

Codice A14050

D.D. 30 dicembre 2014, n. 59

Verifica di compatibilita' di cui all'art. 8/ter, comma 3, D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. relativamente alla realizzazione di una Comunita' Terapeutica per minori, da ubicare nel Comune di Nizza Monferrato (AT).

Con nota pervenuta in data 27/02/2014, prot. n. 4608/DB20.16, il Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale "Pulas" ha presentato richiesta di verifica di compatibilita', ai sensi dell'art. 8/ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i, relativamente alla realizzazione di una Comunita' Terapeutica per minori denominata "Cascina del Pozzo", con capienza n. 10 posti letto, da ubicare in Strada Ponte Verde n. 46/48 - Nizza Monferrato (AT).

Il Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali, con nota prot. n. 4990/DB20.16 del 04/03/2014 ha richiesto alcune integrazioni in merito al Progetto Gestionale, al personale e alla planimetria della struttura da realizzare, cui il Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale "Pulas" ha dato riscontro con nota prot. n. 10369/DB20.16 del 13/05/2014.

Con nota prot. n. 11153/DB20.16 del 20/05/2014 il Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali ha richiesto alle Direzioni Generali delle ASL AT e AL, un parere, ai sensi della D.G.R. n. 46-528 del 04/08/2010, in relazione alla richiesta suddetta.

Le Aziende sopra citate hanno dato riscontro alla nota suddetta esprimendo i seguenti pareri:

-Con nota del 18/07/2014, prot. n. 16132/DB20.16, il Direttore Generale dell'ASL AT ha espresso parere favorevole alla realizzazione della struttura sopra descritta alla luce delle seguenti considerazioni:

- Valutazione positiva, a seguito di sopralluogo, espressa dalla SOC di NPI dell'ASL stessa in ordine alla localizzazione territoriale ed accessibilita' ai servizi;
- Nuova disponibilita', a livello regionale, di posti letto derivante dalla mancata realizzazione di una CTM con conseguente decadenza del parere espresso con precedente provvedimento regionale.

-Con nota del 20/08/2014, prot. n. 17853/DB20.16, il Direttore Generale dell'ASL AL, tenuto conto del parere positivo del Dirigente medico della SOC di NPI dell'ASL stessa, ha espresso parere favorevole alla realizzazione della struttura suddetta.

Il Coordinamento regionale di Neuropsichiatria Infantile, nella riunione tenutasi in data 12/11/2014, esaminata la documentazione e le planimetrie pervenute e valutata la non copertura del fabbisogno regionale di posti letto destinati a minori con patologie psichiatriche, ha espresso parere favorevole alla realizzazione della CTM "Cascina del Pozzo" auspicando che la struttura stessa si orienti all'accoglienza di un solo genere (maschile o femminile) di ospiti.

Rilevato che con D.G.R. n. 25-5079 del 18/12/2012 sono stati definiti la tipologia e i requisiti strutturali e gestionali delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori ed è stata revocata la D.G.R. n. 41-12003 del 15/03/2004;

Valutato che con Determinazione dirigenziale n. 179 del 21/07/2005 si è ripartito per quadrante il fabbisogno regionale complessivo di strutture destinate alla tutela della salute mentale dei minori, definito in fase transitoria dalla D.G.R. n. 41-12003/2004, e si è in seguito adeguato il fabbisogno

stesso, esclusivamente per le Comunità Riabilitative Psicosociali, con D.G.R. n. 31-12866 del 21/12/2009;

Rilevato che la decadenza del parere espresso con un precedente provvedimento regionale, causato dalla mancata realizzazione, nei termini previsti dalla normativa vigente, di una CTM, ha determinato la disponibilità dei posti letto oggetto della presente istanza;

Considerato che con D.G.R. n. 45-3071 del 05/06/2006 si è istituito il Coordinamento regionale di Neuropsichiatria Infantile, rinnovato con DD n. 618 del 02/07/2014, con funzioni di verifica dei requisiti stabiliti in attuazione della D.G.R. n. 25-5079 del 18/12/2012, in merito alla realizzazione di Comunità Terapeutiche e Comunità Riabilitative Psicosociali per minori;

Considerato, inoltre, che il parere favorevole espresso dal Coordinamento di Neuropsichiatria Infantile, in merito al progetto in oggetto, tiene conto della necessità di soddisfare il fabbisogno complessivo regionale di posti letto destinati a minori con patologie psichiatriche e non il fabbisogno espresso da ogni singola A.S.L.;

Rilevato che con D.G.R. n. 46-528 del 04/08/2010 sono stati definiti le modalità e i termini del procedimento per la richiesta e il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture socio-sanitarie;

Rilevato, altresì, che con D.G.R. n. 55-7469 del 15/04/2014 sono state definite le tariffe delle strutture residenziali sanitarie e socio-sanitarie per minori anni 2014-2015 e integrata e parzialmente modificata la D.G.R. n. 25-5079/2012;

Ritenuto necessario procedere alla verifica di compatibilità prevista dall'art. 8/ter, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. sulla richiesta del Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale "Pulas";

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, art. 8/ter e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 46-528 del 04 agosto 2010;

vista la D.G.R. n. 25-5079 del 18 dicembre 2012;

vista la DD n. 179 del 21 luglio 2007;

vista la D.G.R. n. 31-12866 del 21 dicembre 2009;

vista la D.G.R. n. 45-3071 del 05 giugno 2006;

vista la DD n. 618 del 02 luglio 2014;

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, artt. 4 e 17, e s.m.i.;

vista la L.R. 28 luglio 2008 n. 23, art. 17;

vista la D.G.R. n. 55-7469 del 15 aprile 2014;

determina

- Di esprimere, per le motivazioni in premessa illustrate, parere favorevole di verifica di compatibilità alla realizzazione di una Comunità Terapeutica per minori denominata “Cascina del Pozzo”, con capienza n. 10 posti letto, da ubicare in Strada Ponte Verde n. 46/48 – Nizza Monferrato (AT).

- Di far carico al Legale Rappresentante della Cooperativa Sociale “Pulas” di informare il Settore regionale competente in merito all’avvenuta realizzazione dell’intervento progettato.

La validità temporale della presente verifica di compatibilità è di 6 (sei) mesi entro i quali il richiedente deve comunicare al Settore Organizzazione dei Servizi Sanitari Ospedalieri e Territoriali la data di presentazione della DIA o SCIA in Comune.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonchè ai sensi dell’art. 23, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Direttore
Fulvio Moirano